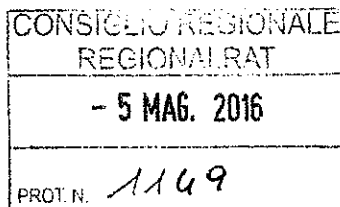




CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO-ALTO ADIGE

Gruppo consiliare *Amministrare e Civica Trentina*

Trento, 4 maggio 2016



Gent.ma Sig.ra
dott.ssa CHIARA AVANZO
Presidente Consiglio Regionale
Trentino-Alto Adige

Interrogazione a risposta scritta n. 181/XV

ROVERETO, DUBBI DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'

PER L'ASSESSORE ALLA MOBILITA' DEL COMUNE

Il Consigliere comunale e attuale Assessore alla mobilità del Comune di Rovereto Carlo Plotegher, proclamato Consigliere comunale il 25 maggio 2015 e successivamente nominato Assessore con le relative competenze rispettivamente con i Decreti del Sindaco n.5 del 10 giugno 2015 e n.6 dell'11 giugno 2015 è dipendente della società "Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.". L'articolazione degli uffici pubblicata sul sito di "Trentino Trasporti Esercizio" consente di individuare il Signor Plotegher quale **responsabile della "Mobilità Turistica"** della società medesima ed inoltre quale **capogruppo e responsabile per l'area di Rovereto della Società "Trentino Trasporti Esercizio S.p.A."** concessionaria ed erogatrice del servizio di trasporto pubblico nel Comune di Rovereto, sulla base del contratto di servizio stipulato fra il Comune stesso e la società.

Tale evidenza, precedentemente mai smentita dal Signor Carlo Plotegher, è stata confermata dal gruppo consiliare del Partito Democratico, partito che fino alla data delle elezioni comunali svoltesi il 10 maggio 2015 esprimeva il Sindaco e presiedeva la maggioranza politico-amministrativa nel Consiglio comunale e nella Giunta del Comune di Rovereto. Al riguardo è utile riportare testualmente quanto il gruppo consiliare del PD afferma nella nota pubblicata dal quotidiano locale "Trentino" il 5 giugno 2015: *"Carlo Plotegher è il responsabile d'area di Trentino Trasporti, ovvero l'interlocutore del Comune in una partita, quella del trasporto pubblico, che vale poco meno di 4 milioni di euro. È una trattativa delicatissima, non può essere al tempo stesso rappresentante del Comune e dell'azienda"*.

La “partita” alla quale si riferisce il gruppo del PD nella nota di stampa è attualmente aggiornata e pubblicata nel sito del Comune di Rovereto con la **quantificazione di euro 4.057.909,10**.

Sembrerebbe quindi immediato il conflitto d’interessi in capo al Signor Carlo Plotegher nella **triplice funzione di Consigliere comunale, Assessore comunale alla mobilità e dipendente con poteri di rappresentanza, quale Responsabile dell’Area di Rovereto, di Società concessionaria del servizio di trasporto pubblico nel Comune di Rovereto**, generante una situazione di “incompatibilità di cariche”.

L’art. 21, comma 1, lettera i) del DPRReg. 1 febbraio 2005 n.1/L e s.m. individua e dispone testualmente fra i motivi di incompatibilità: *“Non può ricoprire la carica di Consigliere comunale: il concessionario di beni comunali nonché il titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza di società concessionaria di beni comunali quando il valore del canone di concessione superi il 5 per cento delle spese correnti del relativo bilancio comunale [...]”*

Per quanto riguarda i **“poteri di rappresentanza”**, che la norma cita non come restrittivi alla **rappresentanza legale o attribuiti a figure dirigenziali bensì come poteri di rappresentanza in senso ampio**, è del tutto eloquente l’affermazione del Gruppo consiliare del Partito Democratico come sopra testualmente riportata, che non sfugge all’attenzione proprio quale testimonianza.

In tal senso occorre ricordare che del gruppo consiliare PD fanno attualmente parte in qualità di Consiglieri comunali l’ex Sindaco Andrea Miorandi, l’ex Assessore comunale Fabrizio Gerola e l’ex Assessore comunale Luisa Filippi, il primo a capo dell’Amministrazione comunale fino al 10 maggio 2015 (data delle Elezioni comunali), i secondi componenti della Giunta fino al 10 maggio 2015 e come tali **diretti referenti e protagonisti ed informati dell’attività amministrativa** nel Comune di Rovereto. Pertanto la dichiarazione del gruppo consiliare PD è da cogliere a tutti gli effetti quale **esplicita testimonianza dei “poteri di rappresentanza”** esercitati dal Signor Carlo Plotegher per conto di “Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.” nei confronti del Comune di Rovereto.

Per quanto riguarda i poteri di rappresentanza nella società “Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.” pare che la posizione aziendale del Signor Plotegher non sia quella del semplice impiegato, ma invece quella del **funzionario di livello elevato, con funzioni manageriali e tali da implicare il ruolo di rappresentanza** oltre che la responsabilità di fornire apporto significativo al raggiungimento degli obiettivi aziendali, aspetto quest’ultimo in grado di generare legittimamente l’interrogativo: **facendo prevalere gli obiettivi aziendali o l’interesse pubblico?**

Si noti che nel *"curriculum vitae"* di amministratore comunale, stilato dal signor Plotegher e pubblicato sul sito del Comune di Rovereto, non risulta dichiarata la professione; non risulta inoltre che l'Amministrazione comunale attualmente in carica abbia acquisito agli atti del Comune il contratto di lavoro, dal quale risulti inequivocabilmente l'inquadramento aziendale con il relativo profilo professionale di appartenenza, che al di là di ogni e qualsivoglia dichiarazione peraltro spesso opinabile, **potrebbe senz'altro chiarire se è vero che la posizione aziendale in questione corrisponda a quella del funzionario di alto livello, con funzioni manageriali e tali da implicare i "poteri di rappresentanza"**. L'acquisizione agli atti di adeguata documentazione circa la posizione aziendale del Signor Carlo Plotegher, che sarebbe dirimente, dovrebbe risultare agevole vista la partecipazione del Comune di Rovereto nella società a capitale interamente pubblico "Trentino Trasporti Esercizio S.p.a."

Con riferimento al dispositivo di cui all'art.21, comma 1, lettera i) DPRReg. 1 febbraio 2005 n.1/L e s.m. occorre inoltre sottolineare che nel **Piano Esecutivo di Gestione 2015** del Comune di Rovereto (anno di proclamazione quale Consigliere comunale e nomina all'incarico assessorile) era precisato il costo del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico, del quale è concessionaria ed erogatrice per il Comune di Rovereto la società "Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.", che allora comportava un **canone di concessione pari a euro 3.804.801,13** (attualmente euro 4.057.909,10), con l'allora **incidenza del 6,14%** sulla spesa corrente che ammontava complessivamente a euro 61.988.463,58 **superando quindi il 5% delle spese correnti**, sostanziando ulteriormente l'ipotesi di incompatibilità. Relativamente alle condizioni di incompatibilità appare ineludibile l'art.24 del DPRReg. 1 febbraio 2005 n.1/L e s.m., che ne impone la rimozione, pena la decadenza.

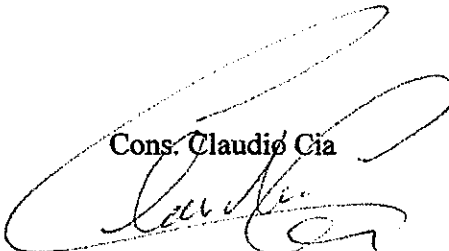
Sussiste inoltre altro aspetto in grado di suscitare dubbi circa la **inconferibilità degli incarichi pubblici** all'attuale Consigliere e Assessore del Comune di Rovereto, poiché gli incarichi svolti e sopra citati nella società "Trentino Trasporti Esercizio S.p.A." quale responsabile della "Mobilità Turistica" della società medesima ed inoltre quale capogruppo e responsabile per l'area di Rovereto della società "Trentino Trasporti Esercizio S.p.A." concessionaria ed erogatrice del servizio di trasporto pubblico nel Comune di Rovereto, sulla base del contratto di servizio stipulato fra il Comune stesso e la Società, potrebbero ricadere nei casi **inconferibilità dell'incarico pubblico** previsti dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39.

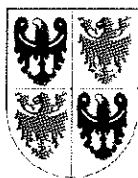
Premesso quanto sopra, si interroga il Presidente della Regione per sapere:

1. se corrisponde al vero che gli incarichi dell'attuale Consigliere comunale e Assessore alla Mobilità nel Comune di Rovereto, nella Società "Trentino Trasporti Esercizio S.P.A." risultino come descritti in premessa;
2. se la posizione aziendale dell'attuale Consigliere comunale e Assessore alla Mobilità nel Comune di Rovereto nella Società "Trentino Trasporti Esercizio S.P.A.", risulti confermata con le seguenti caratteristiche d'inquadramento:
 - a. rientra nell'area professionale 1^a del vigente CCLN Trasporto pubblico locale la cui DECLARATORIA è la seguente: "Lavoratori che svolgono con carattere di continuità e con elevato grado di competenza tecnica e/o gestionale-organizzativa, funzioni di rilevante importanza e responsabilità al fine del raggiungimento degli obiettivi aziendali";
 - b. è individuabile nel parametro 250 (il più alto) corrispondente alla qualifica di "Responsabile unità amm./tecnica complessa" del vigente CCLN Trasporto Pubblico Locale;
 - c. corrisponde al profilo professionale, proprio della predetta qualifica e parametro 250, così descritto dal vigente CCLN Trasporto Pubblico Locale: "Lavoratori che sono posti a capo di unità organizzative caratterizzate da notevole complessità gestionale e/o tecnica e che operano, con ampi margini di discrezionalità e autonomia, sulla base delle direttive della direzione di settore, fornendo un apporto significativo al raggiungimento degli obiettivi aziendali;
 - d. comprende l'incarico di capo servizio del servizio urbano-turistico;
- 3) se si ravvisino aspetti di incompatibilità alla carica di Consigliere comunale e Assessore alla Mobilità del Comune di Rovereto ed in tal caso quali siano i provvedimenti conseguenti;
- 4) se si possano individuare inoltre aspetti di inconfiribilità derivanti dai dispositivi del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39 ed in tal caso quali siano i provvedimenti conseguenti.

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

Cons. Claudio Cia





CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO – SÜDTIROL

XV. Legislaturperiode – 2016

Trient, 4. Mai 2016
Prot. Nr. 1149 RegRat
vom 5. Mai 2016

Nr. 181/XV

An die
Präsidentin des Regionalrates
Trient

A N F R A G E

Rovereto: Es bestehen Zweifel über mögliche Unvereinbarkeitsgründe und die Erteilbarkeit von Aufträgen an den Gemeindereferenten für Mobilität

Der Gemeinderat und derzeitige Gemeindereferent für Mobilität der Gemeinde Rovereto, Carlo Plotegher, der am 25. Mai 2015 zum Gemeinderat und dann zum Gemeindereferenten mit den laut Dekret des Bürgermeisters Nr. 5 vom 10. Juni 2015 und Nr. 6 vom 11. Juni 2015 festgesetzten Aufgaben bestellt worden ist, ist ein Bediensteter der Gesellschaft „Trentino Trasporti Esercizio AG“. Auf der Web-Seite von „Trentino Trasporti Esercizio“ wird Herr Plotegher im Rahmen der Beschreibung der Ämter als **Verantwortlicher der touristischen Mobilität** dieser Gesellschaft sowie als **Leiter und Verantwortlicher der Gesellschaft „Trentino Traporti Esercizio AG“ für den Raum von Rovereto** angeführt. Letztere ist Konzessionsinhaberin des öffentlichen Transportdienstes in der Gemeinde Rovereto und Dienstleisterin aufgrund des Dienstvertrages mit der Gemeinde.

Dieser Umstand, der nie von Herrn Plotegher geleugnet wurde, wurde auch von der Fraktion Partito Democratico bestätigt, der Partei die bis zum Datum der Gemeindewahlen vom 10. Mai 2015 den Bürgermeister stellte und im Gemeinderat und Gemeindeausschuss von Rovereto die politisch-verwaltungsmäßige Mehrheit hatte. Diesbezüglich sei hier auf die Aussage der Ratsfraktion des PD, die in der Tageszeitung „Trentino“ vom 5. Juni 2015 veröffentlicht wurde, verwiesen: *„Carlo Plotegher ist der **gebietzuständige Leiter von Trentino Trasporti**, bzw. **der Ansprechpartner der Gemeinde in einem Bereich, nämlich jenem des öffentlichen Transports, der ca. 4 Millionen Euro wert ist. Es handelt sich um sehr heikle Verhandlungen, weshalb er nicht gleichzeitig Vertreter der Gemeinde und der Gesellschaft sein kann.**“*

Der Bereich, auf den sich die Fraktion des PD in der Pressemitteilung bezieht, ist laut jüngsten Schätzungen, die auf der Web-Seite der Gemeinde Rovereto veröffentlicht wurden, **heute 4.057.909,10 Euro wert.**

Der Interessenskonflikt des Herrn Carlo Plotegher in seinem **dreifachen Amt als Gemeinderat, Gemeindereferent für Mobilität und Bediensteter mit Vertretungsbefugnissen als Verantwortlicher der Konzessionsinhabergesellschaft des öffentlichen Transportdienstes für das Gebiet Rovereto**, was eine ganze Reihe von „Unvereinbarkeiten von Ämtern“ nach sich zieht, scheint somit offensichtlich.

Art. 21 Abs. 1 Buchst. i) des D.P.Reg. Nr. 1/L vom 1. Februar 2005 in geltender Fassung sieht unter den verschiedenen Gründen der Unvereinbarkeit von Ämtern Folgendes vor:

*„Das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes darf nicht bekleiden: der Konzessionsinhaber von Gemeindegütern sowie der Inhaber, Verwalter, **Bedienstete mit Vertretungsgewalt einer Konzessionsgesellschaft von Gemeindegütern, sofern die Konzessionsgebühr 5 Prozent der laufenden Ausgaben des diesbezüglichen Gemeindehaushalts....**“*

Was die **Vertretungsbefugnisse** anbelangt, welche die **Bestimmung nicht restriktiv für die gesetzliche Vertretung oder die leitenden Beamten vorsieht, sondern als Vertretungsbefugnisse im weitesten Sinne auslegt**, ist die oben zitierte Erklärung der Ratsfraktion des Partito Democratico klar und aussagekräftig.

In diesem Sinn sei daran erinnert, dass derzeit folgende Gemeinderatsmitglieder der Ratsfraktion des PD angehören: der ehemalige Bürgermeister Andrea Miorandi, der ehemalige Gemeindereferent Fabrizio Gerola und die ehemalige Gemeindereferentin Luisa Filippi (ersterer war Bürgermeister der Gemeinde bis 10. Mai 2015, dem Tag der Gemeindewahlen, und die anderen beiden waren Gemeindereferenten bis 10. Mai 2015, und als solche **direkte Ansprechpartner, Beteiligte und Informierte der Verwaltungstätigkeit** der Gemeinde Rovereto. Somit ist die Aussage der Ratsfraktion PD auf jeden Fall als **explizite Bekundung** der von Herrn Carlo Plotegher für „Trentino Trasporti Esercizio AG“ im Namen der Gemeinde Rovereto wahrgenommenen „**Vertretungsbefugnisse**“ anzusehen.

Hinsichtlich der Vertretungsbefugnisse in der Gesellschaft „Trentino Trasporti Esercizio AG“ scheint die Stellung des Herrn Plotegher innerhalb des Betriebes nicht jene des einfachen Bediensteten zu sein, sondern vielmehr jene einer **Führungskraft auf höchster Ebene, mit Aufgaben eines Managers, die eine Vertretungsrolle** und Verantwortung für die Erreichung der Ziele des Betriebes voraussetzen, was folgende Frage aufwerfen lässt: **Werden dabei die Ziele des Betriebes oder das öffentliche Interesse verfolgt?**

Es sei darauf verwiesen, dass in dem von Herrn Plotegher verfassten und auf der Web-Seite der Gemeinde Rovereto veröffentlichten Lebenslauf sein Beruf nicht angeführt wird; daraus geht auch nicht hervor, ob die derzeitige Gemeindeverwaltung seinen Arbeitsvertrag den Akten der Gemeinde beigelegt hat, aus dem eindeutig die Einstufung mit dem zugehörigen Berufsbild

hervorgehen würde, so dass man - abgesehen von jeglicher Aussage, die auch in Frage gestellt werden könnte - ohne weiteres sehen könnte, ob es zutrifft, dass die Stellung im Betrieb jener einer **Führungskraft auf höchster Ebene, mit Managerfunktionen und demzufolge „Vertretungsbefugnissen“** entspricht. Der Zugang zu den entsprechenden Unterlagen betreffend die Stellung des Herrn Carlo Plotegher innerhalb des Betriebes würde jeglichen Zweifel ausräumen und es müsste eigentlich nicht schwierig sein, sich diese zu beschaffen, da die Gemeinde Rovereto an der Gesellschaft mit öffentlichem Kapital „Trentino Trasporti Esercizio AG“ beteiligt ist.

In Bezug auf die Bestimmungen gemäß Art. 21 Abs. 1 Buchst. i) des D.P.Reg. Nr. 1/L vom 1. Februar 2015 mit seinen späteren Änderungen ist anzumerken, dass die Kosten für den Dienstleistungsvertrag für den öffentlichen Transport, dessen Konzessionsinhaberin und Dienstleisterin für die Gemeinde Rovereto die Gesellschaft „Trentino Trasporti Esercizio AG“ ist, **im Haushaltsvollzugsplan** der Gemeinde Rovereto **für das Jahr 2015** (Jahr seiner Verkündung zum Gemeinderat und Ernennung zum Gemeindereferenten) angeführt wurden. Damals belief sich die **Konzessionsabgabe auf 3.804.801,13 Euro** (derzeit 4.057.909,10). Das machte damals **6,14 Prozent** der laufenden Ausgaben in Höhe von 61.988.463,58 Euro aus und war demnach um **5 Prozent höher als die laufenden Ausgaben**, was den Zweifel der Unvereinbarkeit noch weiter untermauert. Was die Gründe der Unvereinbarkeit betrifft, ist klar, dass Art. 24 des D.P.Reg. Nr. 1/L vom 1. Februar 2005 hier zur Anwendung kommen muss und dass diese – bei sonstigem Amtsverfall – beseitigt werden müssen.

Zudem gibt es einen weiteren Aspekt, der Zweifel über die **Nichterteilbarkeit von öffentlichen Aufträgen** an den derzeitigen Gemeinderat und Gemeindereferenten der Gemeinde Rovereto aufkommen lässt, da die in der Gesellschaft „TrentinoTrasporti Esercizio AG“ verrichteten Aufträge als Verantwortlicher für die „touristische Mobilität“ dieser Gesellschaft und als Leiter und Verantwortlicher für den Raum Rovereto der Gesellschaft „Trentino Trasporti Esercizio AG“, Konzessionsinhaberin und Dienstleisterin für den Öffentlichen Transport in der Gemeinde Rovereto aufgrund des Dienstvertrages zwischen der Gemeinde und der Gesellschaft, unter die Fälle der Nichterteilbarkeit von öffentlichen Aufträgen laut gesetzesvertretendem Dekret Nr. 39 vom 8. April 2013 fallen könnten.

Dies vorausgeschickt,

erlaubt sich unterfertigter Regionalratsabgeordneter den Präsidenten der Region zu befragen, um Folgendes zu erfahren:

1. ob es der Wahrheit entspricht, dass die Aufträge des derzeitigen Gemeinderates und Gemeindereferenten für die Mobilität der Gemeinde Rovereto in der Gesellschaft „TrentinoTrasporti Esercizio AG“ jenen entsprechen, die in Prämissen angeführt sind?

2. Ob die betriebliche Stellung des derzeitigen Gemeinderates und –referenten für die Mobilität der Gemeinde Rovereto in der Gesellschaft „Trentino Trasporti Esercizio AG“ die nachstehend angeführten Einstufungsmerkmale aufweist:
 - a) er fällt in die 1[^] Berufsebene des geltenden Tarifvertrages für den lokalen öffentlichen Transport, wo klar spezifiziert wird: „Arbeitnehmer, die ihre Tätigkeit mit Kontinuität ausüben und Aufgaben von großer Bedeutung und Verantwortung zum Zweck der Erreichung der Ziele des Betriebes mit einem hohen Grad an technischer und/oder verwaltungstechnischer-organisatorischer Kompetenz verrichten“;
 - b) für ihn trifft der Parameter 250 (der höchste) zu, welcher der Funktion als „Verantwortlicher einer sehr komplexen technischen Verwaltungseinheit“ laut geltendem Tarifvertrag für den lokalen öffentlichen Transport entspricht;
 - c) er fällt unter das Berufsbild der besagten Funktion und des Parameters 250, wie im geltenden Tarifvertrag für den lokalen öffentlichen Transport vorgesehen: „Arbeitnehmer, die einer Organisationseinheit mit besonders schwierigen verwaltungsmäßigen und/oder technischen Aufgaben vorstehen und ihre Tätigkeit mit einem großen Ermessensspielraum und Autonomie auf der Grundlage der von der Leitung des entsprechenden Bereiches gelieferten Richtlinien ausüben, wobei sie wesentlich zur Erreichung der Ziele des Betriebes beitragen“;
 - d) er verrichtet auch den Auftrag als Dienststellenleiter des innerstädtischen und touristischen Dienstes.
3. Ob es Aspekte der Unvereinbarkeit mit dem Amt eines Gemeinderates und Gemeindereferenten für die Mobilität der Gemeinde Rovereto gibt und wenn ja, welche nachfolgenden Maßnahmen man zu ergreifen gedenkt?
4. Ob es auch Gründe der Nichterteilbarkeit von öffentlichen Aufträgen im Sinne des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 39 vom 8. April 2013 gibt und wenn ja, welche nachfolgenden Maßnahmen man zu ergreifen gedenkt?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

**Gez.: DER REGIONALRATSABGEORDNETE
Claudio Cia**